

COMUNE DI MILAZZO

Città Metropolitana di Messina

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

**IPOTESI DI BILANCIO STABILMENTE
RIEQUILIBRATO ANNO 2015**

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Giuseppe Magistri

Dott. Pasquale Impellizzeri

Dott. Antonino Merillo

Comune di Milazzo

Collegio dei Revisori

Verbale del 17/05/2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato per l'esercizio 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

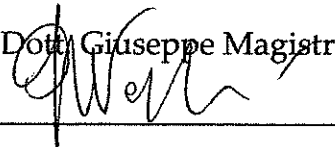
*(all'unanimità di voti)***Delibera**

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato esercizio finanziario 2015, e pluriennale 2015/ 2017 del Comune di Milazzo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

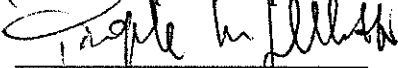
Milazzo, li 17/05/2017

L'ORGANO DI REVISIONE

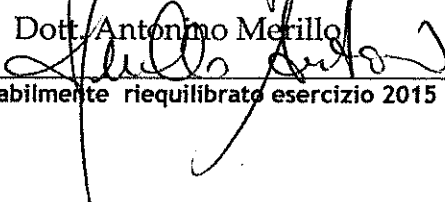
Dott. Giuseppe Magistri



Dott. Pasquale Impellizzeri



Dott. Antonino Merillo



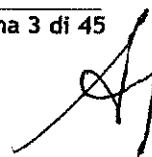
VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Magistri Giuseppe , Impellizzeri Pasquale , Merillo Antonino , **revisori** ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

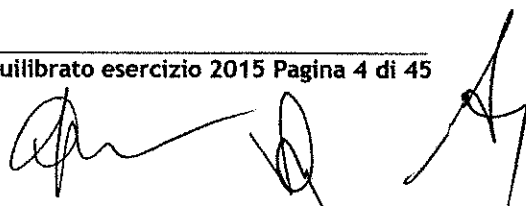
□ ricevuto lo schema di ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 27/04/2017 con delibera n. 89 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2015/2017;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
- rendiconto dell'esercizio 2013 ;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
- la delibera n. 128 del 30/06/2016 di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001) ;
- la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la nota 7757 /4° Settore del 17/05/2017 con la quale il Dirigente del IV Settore ha comunicato che nel territorio comunale non sono presenti aree PIP, dotate di piani esecutivi approvati ed efficaci, né risultano disponibili ulteriore aree P.E.E.P da cedere in proprietà in diritto di superficie e pertanto non risultano determinati i prezzi di cessione per ciascuno tipo di area o di fabbricato;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 47 del 17.03.2017 avente per oggetto "approvazione piano dei costi e tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale e diritti fissi per l'anno 2015 – 1° settore – 3° servizio"
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 17.03.2017 avente per oggetto " approvazione piano dei costi e tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale e diritti fissi per l'anno 2016 – 1° settore – 3° servizio"





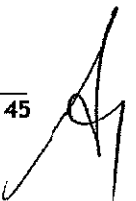
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 49 del 17.03.2017 avente per oggetto " approvazione piano dei costi e tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale e diritti fissi per l'anno 2017 – 1° settore – 3° servizio"
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 80 del 31.03.2017 avente per oggetto " approvazione piano dei costi e tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2015,2016, 2017 – 4° settore"
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 17.03.2017 avente per oggetto " approvazione piano dei costi e tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2015 – 1° settore 9° servizio"
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 17.03.2017 avente per oggetto "approvazione piano dei costi e tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2016 – 1° settore 9° servizio"
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 75 del 31.03.2017 avente per oggetto "approvazione piano dei costi e tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2017 – 1° settore 9° servizio"
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 76 del 31.03.2017 avente per oggetto " ricognizione piano dei costi e tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2015 – asilo nido".
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 77 del 31.03.2017 avente per oggetto " ricognizione piano dei costi e tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2016 – asilo nido".
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 31.03.2017 avente per oggetto " tariffe e certificazioni dovute per il servizio asilo nido – previsione anno 2017".
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 79 del 31.03.2017 avente per oggetto " servizio idrico integrato – determinazioni tariffe anno 2017".
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 67 del 31.03.2017 avente per oggetto " servizio idrico integrato – conferma tariffe anno 2016".
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 31.03.2017 avente per oggetto " servizio idrico integrato – conferma tariffe anno 2015".
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 53 del 17.03.2017 avente per oggetto "aggiornamento del sistema tariffario dei diritti di istruttoria dei procedimenti di competenza dello sportello unico per le attività produttive".



- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 31.03.2017 avente per oggetto " Imposta unica comunale (I.U.C.). Approvazione delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (tari) – anno 2017"
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 09/02/2017 avente per oggetto " Dissesto finanziario. Attivazione delle entrate proprie ai sensi dell'art. 251 del D.lgs 267/2000. Titolo 1 di Bilancio".
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min- Interno 18/2/2013);
- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- proposta di deliberazione n. 3 del 15/05/2017, relativa al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008), ed avente per oggetto "piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio comunale ai sensi della L. 06/08/2008 n. 133 – allegato al Bilancio Pluriennale 2015/2017" ;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
- i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del d.l. 66/2014;

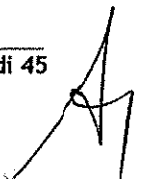
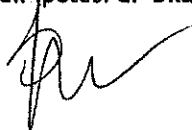
e i seguenti documenti messi a disposizione:

- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- dettaglio dei trasferimenti erariali e delle entrate da federalismo fiscale , nonché attribuzioni da fondo di solidarietà comunale e contributi per i comuni
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- il modello F di cui alle circolari n. 3 del 15/05/2008 n. 21 del 21/11/2016



- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere favorevole espresso dal Dirigente del II Settore in data 27/04/2017 sullo schema di ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato.

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.



AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE**Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG**

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Determinazione cassa vincolata

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente dovrà provvedere a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere, dopo l'approvazione del rendiconto 2014, l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014.

L'entità della cassa vincolata derivante da fondi a specifica destinazione è stata provvisoriamente quantificata al 31/12/2014 per come emerge dal Modello F nella seguente misura.

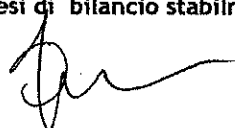
2014	
Residui attivi titolo IV e V	€ 5.328.506,98
Residui passivi titolo 2	€ 5.388.118,79
	-€ 59.611,81

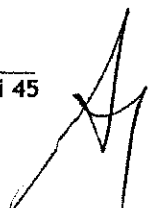
Eventuale differenza (Residui Attivi – Residui Passivi) (-) € 59.611,81

Consistenza di cassa fondi a gestione vincolata
al 31 dicembre dell'anno antecedente quello dell'ipotesi (+) € 303.468,86 *

Il predetto importo di € 303.468,86 si riferisce a trasferimenti della Regione per servizi sociali le cui attività sono state per la massima parte svolte negli anni 2015 e 2016

Il Collegio rileva che trattasi di valori provvisori e che la definitiva quantificazione dovrà avvenire a seguito di approvazione del rendiconto di gestione anno 2014. Tale valore dovrà essere rilevato indipendentemente dal saldo cassa al 31/12/2014.

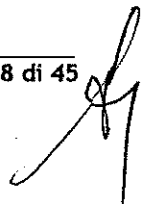




Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente determinerà il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.



IPOTESI DI BILANCIO STABILMENTE RIEQUILIBRATO 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

L'ipotesi di bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	20.388.192,31	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	32.499.764,18
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	9.003.654,47	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	1.021.893,26
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	4.129.115,41		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.021.893,26		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	33.857.284,26	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	34.878.482,27
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	12.736.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	12.736.000,00
<i>Totale</i>	81.136.139,71	<i>Totale</i>	81.136.139,71
Avanzo amministrazione 2014 presunto		Disavanzo amministrazione 2014 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	81.136.139,71	<i>Totale complessivo spese</i>	81.136.139,71

Il saldo netto da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	34.542.855,45
spese finali (titoli I e II)	-	33.521.657,44
saldo netto da finanziare	-	0,00
saldo netto da impiegare	+	1.021.198,01

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013 consuntivo	2014 prev.definitiva	2015 Previsione
Entrate titolo I	13.383.869,09	17.546.849,04	20.388.192,31
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			1.521.873,04
Entrate titolo II	9.712.312,91	12.517.787,32	9.003.654,47
Entrate titolo III	4.591.159,99	4.696.664,00	4.129.115,41
Totale titoli (I+II+III) (A)	27.687.341,99	34.761.300,36	33.520.962,19
Spese titolo I (B)	24.302.761,97	32.277.010,35	32.499.764,18
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	1.200.000,00	953.366,42	1.021.198,01
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	2.184.580,02	1.530.923,59	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	1.043.947,00	0,00
Contributo per permessi di costruire		1.043.947,00	0,00
Altre entrate (specificare)			0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	1.546,50	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			0,00
Altre entrate (specificare)		1.546,50	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	2.184.580,02	2.573.324,09	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 Prev.def	2015 Previsione
Entrate titolo IV	1.023.530,69	2.361.453,50	1.021.893,26
Entrate titolo V **	0,00	1.256.208,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	1.023.530,69	3.617.661,50	1.021.893,26
Spese titolo II (N)	382.866,33	2.575.261,00	1.021.893,26
Differenza di parte capitale (P=M-N)	640.664,36	1.042.400,50	0,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	1.043.947,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	1.546,50	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)			
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	640.664,36	0,00	0,00

(*) il dato da riportato è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" nonché delle anticipazioni di liquidità

Il risultato positivo delle previsioni definitive di competenza del bilancio anno 2014, indicate nella precedente tabella, forniscono la copertura finanziaria alla quota annuale di € 2.573.324,09 del disavanzo di amministrazione (rilevato in occasione dell'approvazione del rendiconto di gestione 2013 in € 5.146.648,15), così come deliberato dal Consiglio Comunale in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione 2014 e pluriennale 2014/2016. Il predetto valore di € 2.573.324,09, relativo alla quota annuale di ripiano di disavanzo, non trova evidenza nella predetta tabella poiché ai sensi della normativa vigente per tempo il disavanzo non trova allocazioni nei titoli di entrata e di spesa del bilancio (cfr art. 165 comma 11 del Dlgs 267/2000).

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Entrate a destinazione specifica

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Contributi dalla Regione	1.813.354,73	1.813.354,73
Contributi dello Stato	1.300.625,96	1.300.625,96
Per imposta di scopo	0,00	0,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	412.786,55	412.786,55
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	0,00	0,00
Per contributi straordinari	243.551,60	243.551,60
Per monetizzazione aree standard	0,00	0,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	0,00	0,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative pubblicità	0,00	0,00
Per imposta pubblicità sugli ascensori	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	173.570,52	173.570,52
Per proventi parcheggi pubblici	0,00	0,00
Per contributi in conto capitale	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00
Per mutui	0,00	0,00
Totale	3.943.889,36	3.943.889,36

Sono state inoltre previste entrate da oneri concessori per € 531.866,74 che finanziano spese per investimenti ed entrate derivanti da concessioni cimiteriali per € 77.239,97 che finanziano accantonamenti di spesa per investimenti della stessa tipologia.

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	previsioni
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria	0,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	94.674,04
Altre (da specificare)	
Totale entrate	94.674,04
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	previsioni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	168.000,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	314.586,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	29.352,38
Altre (da specificare)	
Totale spese	511.938,38
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	417.264,34

In merito ai valori ed alle voci indicate nella precedente tabella si osserva che l'ente con le proprie entrate correnti ha fornito adeguata copertura finanziaria anche a spese di natura straordinaria. Si ritiene necessario integrare il Modello F con i dati esposti in tabella.

Con riferimento alle entrate straordinarie derivanti dal sanzioni al codice della strada si è rilevato che per l'ulteriore differenza non vincolata pari ad € 58.089,94 è stato previsto apposito accantonamento al Fondo Crediti di dubbia esigibilità che presenta un valore complessivo di € 69.559,00 così come meglio esplicitato nella parte relativa all'analisi dei proventi derivati da sanzioni al Codice della strada.

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2014 (presunto)	€	-
- avanzo del bilancio corrente	€	-
- alienazione di beni	€	-
- contributo permesso di costruire	€	531.866,74
- altre risorse	€	77.239,97
Totale mezzi propri	€	609.106,71
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali	€	412.786,55
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi	€	412.786,55
TOTALE RISORSE		€ 1.021.893,26
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		€ 1.021.893,26

L'ipotesi di bilancio presenta un equilibrio ordinato e pertanto senza l'utilizzo di entrata in conto capitale per finanziare spesa corrente.

BILANCIO PLURIENNALE

6. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo I	20.160.200,47	20.884.966,37
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II	9.585.323,75	8.700.203,31
Entrate titolo III	4.096.879,78	4.208.753,43
Totale titoli (I+II+III) (A)	33.842.404,00	33.793.923,11
Spese titolo I (B)	32.478.094,98	32.487.828,17
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	1.324.415,02	1.278.094,94
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	39.894,00	28.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	39.894,00	28.000,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	39.894,00	
Proventi del servizio idrico per acquisto misuratori		28.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo IV	789.994,17	415.000,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	789.994,17	415.000,00
Spese titolo II (N)	829.888,17	443.000,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-39.894,00	-28.000,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	39.894,00	28.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00

La differenza positiva di parte corrente per l'anno 2016 da destinare al finanziamento di spese del titolo II deriva da:

Piano dei costi del servizio idrico - Proventi del servizio idrico-	
- sanzioni amm.ve per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/1992)	39.894,00
- sanzioni amm.ve imp. pubblicità e diritti pubb.affissioni (art. 24 d.lgs.507/1993)	
- contributo utilizzo risorse geotermiche e produzione energia (art.16 D.Lgs. 22/2010)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art. 3 legge 235/1993)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest. (da specificare)	
- proventi di parcheggi a pagamento (art.7, comma 7 del d.lgs.285/1992).	
Totale avanzo di parte corrente	39.894,00

La differenza positiva di parte corrente per l'anno 2017 da destinare al finanziamento di spese del titolo II deriva da:

Piano dei costi del servizio idrico - Proventi del servizio idrico-	28.000,00
- sanzioni amm.ve per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/1992)	
- sanzioni amm.ve imp. pubblicità e diritti pubb.affissioni (art. 24 d.lgs.507/1993)	
- contributo utilizzo risorse geotermiche e produzione energia (art.16 D.Lgs. 22/2010)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art. 3 legge 235/1993)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest. (da specificare)	
- proventi di parcheggi a pagamento (art.7, comma 7 del d.lgs.285/1992).	
Totale avanzo di parte corrente	28.000,00

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva anche nel biennio 2016 e 2017 vi è un equilibrio ordinato e pertanto senza l'utilizzo di entrata in conto capitale per finanziare spesa corrente.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica sono coerenti con e le previsioni annuali e pluriennali.

8. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo in data 22/01/2016 con deliberazione n. 01. Risulta presentato emendamento n. 7743 del 17/05/2017 per adeguare il piano alle previsioni annuali dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato.

8.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 128 del 30/06/2016. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato specifico parere ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di, consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

Descrizione	valori in migliaia di €uro		
	2015	2016	2017
Fase I - Saldo obiettivo rideterminato in applicazione dell'intesa sancita nella Conferenza Stato-Città ed autonomie locali del 19/02/2015 (comma 1 dell'art. 1 del DL 78/2015 TABELLA 1)	€ 2880,00	€ 3.097,00	€ 3.097,00
Accantonamento fondo crediti di dubbia esigibilità	€ 1.309,00	€ 1.877,00	€ 2.523,00
Saldo obiettivo al netto dell'accantonamento al FCDE	€ 1.571,00	€ 1.220,00	€ 574,00
Patto Regionalizzato- verticale incentivato	-€ 624,00	€ -	€ -
Saldo obiettivo finale	€ 947,00	€ 1.220,00	€ 574,00

VERIFICA DELLA COMPATIBILITA' DELLE PREVISIONI DI BILANCIO CON I VINCOLI DEL PATTO DI STABILITA'				
(art. 31, comma 18, legge 12 novembre 2011, n. 183)				
	Voce bilancio	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
ACCERTAMENTI CORRENTI DI COMPETENZA				
Tributarie	Titolo I	€ 20.388.192,31	€ 20.160.200,47	€ 20.884.966,37
Da trasferimenti	Titolo II	€ 9.003.654,47	€ 9.585.323,75	€ 8.700.203,31
Extratributarie	Titolo III	€ 4.129.115,41	€ 4.096.879,78	€ 4.208.753,43
Entrate correnti escluse dal saldo utile ai fini patto		967.000,00	798.000,00	446.000,00
ENTRATE CORRENTI NETTE (A)		34.487.962,19	34.640.404,00	34.239.923,11
IMPEGNI CORRENTI DI COMPETENZA				
Correnti compreso FCDE	Titolo I	€ 32.499.764,18	€ 32.478.094,98	€ 32.487.828,17
Fondo di riserva		152.919,00	146.233,44	148.236,61
SPESE CORRENTI NETTE (B)		32.652.683,18	32.624.328,42	32.636.064,78
SALDO FINANZIARIO DI PARTE CORRENTE (C) = A - B		1.835.279,01	2.016.075,58	1.603.858,33
RISCOSSIONI IN CONTO CAPITALE				

Alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	Titolo IV	733.526,84	809.661,93	753.000,00
A detrarre				
Riscossione di crediti		0,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale escluse dal saldo (foglio 6)			0,00	0,00
RISCOSSIONI IN CONTO CAPITALE NETTE (D)		733.526,84	809.661,93	753.000,00
PAGAMENTI IN CONTO CAPITALE				
In conto capitale		1.126.474,61	870.357,67	870.357,67
A detrarre				
Concessione di crediti (-)		0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari art 1, c. 546 L 147/2013		0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari art 31, c. 10 L 183/2011		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale finanziate con fondi UE escluse dal saldo utile ai fini patto		0,00	0,00	0,00
PAGAMENTI IN CONTO CAPITALE NETTE (E)		1.126.474,61	870.357,67	870.357,67
SALDO FINANZIARIO IN C/CAPITALE (F) = D - E		-392.947,77	-60.695,74	-117.357,67
SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA (G) = C + F		1.442.331,24	1.955.379,84	1.486.500,66
SALDO FINANZIARIO OBIETTIVO DI COMPETENZA MISTA		947.000,00	1.220.000,00	574.000,00
SCOSTAMENTO		495.331,24	735.379,84	912.500,66

L'apposito prospetto da allegarsi al bilancio di previsione, è stato elaborato dal settore finanziario in base alla gestione 2015.

Si segnala la necessità di inserire nel Modello F il prospetto rettificato con gli obiettivi previsti dal DL 78/2015, poiché gli obiettivi ivi indicati, ancorchè più restrittivi, non tengono conto

dell'intesa sancita nella Conferenza Stato-Città ed autonomie locali del 19/02/2015 (comma 1 dell'art. 1 del DL 78/2015 TABELLA 1).

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e alle previsioni definitive 2014:

	Rendiconto 2013	Rendiconto / assestamento 2014	Previsione 2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	6.125.684,58	7.150.000,00	5.460.602,47
I.M.U. recupero evasione	0,00	0,00	0,00
I.C.I. recupero evasione	37.316,41	555.000,00	540.706,00
TASI		0,00	1.702.891,83
TASI recupero evasione		0,00	0,00
Imposta comunale sulla pubblicità	213.074,35	307.000,00	129.122,00
Imposta comunale sulla pubblicità attività accertamento anni precedenti	0,00	50.000,00	0,00
Addizionale I.R.P.E.F.	1.660.296,91	1.683.000,00	2.067.177,97
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	49.976,00
Altre imposte	460.908,74	634.440,04	1.213.435,14
Totale categoria I	8.497.280,99	10.379.440,04	11.163.911,41
Categoria II - Tasse			
TOSAP	133.604,45	201.751,00	158.147,77
RECUPERO EVASIONE TOSAP	0,00	140.000,00	109.707,00
TASI		2.283.000,00	
TARI	0,00	4.453.458,00	7.409.327,00
TA RES	4.736.211,60	0,00	0,00
Recupero evasione tassa rifiuti	0,00	64.200,00	0,00
Totale categoria II	4.869.816,05	7.142.409,00	7.677.181,77
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	16.772,05	25.000,00	25.226,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale			1.521.873,04
Altri tributi propri			0,00
Totale categoria III	16.772,05	25.000,00	1.547.099,04
Totale entrate tributarie	13.383.869,09	17.546.849,04	20.388.192,22

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2015 in aumento rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo, ai sensi dell' art. 251 del D.Lgs 267/2000;

è stato previsto in euro 5.460.602,47, in relazione al gettito effettivamente incassato;

Attività di controllo

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 540.706,00, sulla base dell'attività effettuata dall'ufficio tributi nell'esercizio 2015.

Nella parte spesa è prevista la somma di euro 540.706,00 da trasferire all'Organismo Straordinario di Liquidazione dopo l'effettivo incasso.

Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio dell'ente ha disposto la conferma delle aliquote già previste nella misura massima da applicare per l'anno 2015:

- aliquota unica del 0,8% senza soglia di esenzione

Il gettito è previsto in euro 2.067.197,77 tenendo conto degli effettivi incassi

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto delle assegnazioni del Ministero dell'Intero per un importo complessivo pari ad € 1.521.873,04

Imposta di soggiorno

Il Comune incluso nell'elenco regionale delle località turistiche o d'arte, ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. 23/2011, ha istituito con delibera di Consiglio n. 13 del 16/04/2015 una imposta di soggiorno. L'ente ha provveduto a regolamentare ai sensi dell'art.52 del D.Lgs. 446/1997 il tributo con atto n. 13 del 16/04/2015 modificato con deliberazione n. 3 del 25/01/2017



La previsione per l'anno 2015 è fondata sulla base degli effettivi incassi pari ad € 49.976,00

La destinazione del gettito è stabilita nel medesimo regolamento in conformità alle disposizioni normative.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 7.409.327,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio rifiuti

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale. Il Consiglio Comunale ha approvato le tariffe con deliberazione n. 35 del 27/08/2015 per l'esercizio 2015

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 1.702.891,83 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

Le relative aliquote sono state riportate nell'allegato B alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 09/02/2017 avente per oggetto "Dissesto finanziario. Attivazione delle entrate proprie ai sensi dell'art. 251, D. Lgs. n.267/2000 - Titolo 1° di Bilancio".

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 158.147,77 tenendo conto degli effettivi incassi.



Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	37.316,41	555.000,00	1487,28%	540.706,00	97,42%
Recupero evasione TASI	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI	0,00	64.200,00	#DIV/0!	0,00	0,00%
Recupero evasione altri tributi	0,00	50.000,00	#DIV/0!	109.707,00	219,41%
Totale	37.316,41	669.200,00	1793,31%	650.413,00	97,19%

In merito all'attività di recupero evasione dei tributi locali si osserva quanto segue:

L'attività di verifica e controllo dei tributi indicati in tabella per gli anni precedenti è stata prevista tenuto delle attività già poste in essere dall'ufficio tributi. Il gettito previsto sarà, dopo l'effettivo incasso trasferito all'Organismo Straordinario di liquidazione per il finanziamento della massa passiva.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali delle di entrata da federalismo fiscale, nonché attribuzioni da fondo di solidarietà comunale e contributi per i comuni, è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero, dell'Interno e degli altri Ministeri per un complessivo importo di € 2.851.019,96;

Contributi dalla Regione

I contributi dalla Regione sono previsti in euro 5.826.135,91, di cui € 2.900.604,92 relativi ai trasferimenti regionali per il personale contrattista, e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili è il seguente:

Servizi a domanda individuale

DESCRIZIONE SERVIZIO		ANNO 2015
REFEZIONE SCOLASTICA	ENTRATE	€ 81.784,52
	SPESE	€ 122.025,59
	% DI COPERTURA	67,02%
N. DELIBERAZIONE DI G.M		50/2017

DESCRIZIONE SERVIZIO		ANNO 2015
CASTELLO	ENTRATE	€ 170.068,87
	SPESE	€ 181.744,50
	% DI COPERTURA	93,58%
N. DELIBERAZIONE DI G.M		50/2017

DESCRIZIONE SERVIZIO		ANNO 2015
UTILIZZO PALAZZO D'AMICO	ENTRATE	€ 18.618,35
	SPESE	€ 30.545,90
	% DI COPERTURA	60,95%
N. DELIBERAZIONE DI G.M		50/2017

DESCRIZIONE SERVIZIO		ANNO 2015
UTILIZZO SALE DIANA	ENTRATE	€ 1.050,00
	SPESE	€ 1.200,00
	% DI COPERTURA	87,50%
N. DELIBERAZIONE DI G.M		50/2017

DESCRIZIONE SERVIZIO		ANNO 2015
TEATRO TRIFILETTI	ENTRATE	€ 24.432,82
	SPESE	€ 63.170,63
	% DI COPERTURA	38,68%
N. DELIBERAZIONE DI G.M		50/2017





DESCRIZIONE SERVIZIO		ANNO 2015
Servizio di asili nido	ENTRATE	€ 128.750,61
	SPESE	€ 287.242,32
	% DI COPERTURA	44,82%
N. DELIBERAZIONE DI G.M		76/2017

DESCRIZIONE SERVIZIO		ANNO 2015
Servizio celebrazioni matrimoni	ENTRATE	€ 2.860,00
	SPESE	€ 825,00
	% DI COPERTURA	346,67%
N. DELIBERAZIONE DI G.M		47/2017

DESCRIZIONE SERVIZIO		ANNO 2015
Espurgo pozzi neri	ENTRATE	€ 3.025,00
	SPESE	€ 4.868,85
	% DI COPERTURA	62,13%
N. DELIBERAZIONE DI G.M		80/2017

La percentuale di copertura complessiva dei costi risultanti dall'ipotesi per il triennio 2015/2017 così come approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 89 del 27/04/2017, di approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato e del relativo modello F ove risulta riportata la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale e riportata nella tabella che segue.

Totale complessivo		ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Totali proventi	ENTRATE di cui:	€ 430.590,17	€ 326.865,14	€ 534.574,57
Totali da contribuzioni	Entrate contribuzioni compreso rimborso importo dalla Regione per personale contrattista utilizzato nel relativo servizio	€ 239.765,89	€ 150.550,60	€ 184.569,22
	SPESE	€ 691.622,79	€ 526.793,17	€ 860.537,91
	% DI COPERTURA COMPLESSIVA	62,26%	62,05%	62,12%
	% DI COPERTURA da proventi tariffari	27,59%	33,47%	40,67%

In merito si osserva che l'ente ha provveduto rispettare la percentuale di copertura dei costi registrando un a percentuale per il 2015 del 62,26%.

I ricavi ed i costi e le tariffe dei servizi sono stati determinati dai Dirigenti di settore competenti per materia ed approvate dalla Giunta Comunale con le deliberazioni prima indicate.

Servizi indispensabili

Servizio idrico

I Proventi del servizio idrico, comprensivo delle quota relativa alla fognatura e depurazione sono destinati alla copertura integrale dei costi del servizio così come di seguito indicato

PROVENTI	
Codice	2015
3.01.0490	€ 2.647.231,01

spese correnti	2015
Personale	€ 424.339,86
Acquisto di beni	€ 55.943,65
prestazioni di servizi	€ 2.082.517,50
Utilizzo beni di terzi	€ 1.350,00
Traferimenti	
Interessi passivi	€ 52.450,00
Imposte e tasse	€ 27.530,00
Oneri straordinari	€ 3.100,00
Spese per investimenti	2015
totale	€ 2.647.231,01

Percentuale di copertura dei costi risultante dalla ipotesi di bilancio è pari al 100%

Servizio raccolta rifiuti

Le entrate afferenti la Tassa rifiuti sono destinati alla totale copertura dei relativi costi nel rispetto della disposizioni normative vigente. Il relativo Piano economico finanziario è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 13/08/2015.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 326.334,00 al valore nominale.

Con atto G.C. n 89 del 27/04/2017 è stato destinato il 53% del provento, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa nel seguente modo:

Destinazione quota 50% art. 208 d.lgs. 285/92:

Spesa corrente 2015

Uscita	Meccanografico E/S	Cap.	Descrizione	Previsione 2015 valori parziali	Totali Previsione 2015	% di distribuzione
U	1.03.01.01	2350	ALTRE COMPETENZE ED INDENNITA A PERSONALE COMPRESO CONTRIBUTI ASS. E PREV - MIGLIORAMENTO DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE - C.D.S. ART.208 (VINCOLATO)	€ 67.266,01	€ 72.983,62	42%
U	1.03.01.07	2424	IRAP SU EMOLUMENTI MIGLIORAMENTO DELLA CIRCOLAZIONE DI CUI AL CAPITOLO 2350 (VINCOLATO)	€ 5.717,61		
U	1.03.01.02	2380	ACQUISTO MATERIALE INFORMATICO (VINCOLATO)	€ 11.242,63	€ 43.442,63	25%
U	1.03.01.02	2385	ACQUISTO DI MATERIALE E STRUMENTI TECNICI SPECIALISTICI (VINCOLATO)	€ 32.200,00		
U	1.03.01.04	2419	GODIMENTO DI BENI DI TERZI - NOLEGGIO UFFICIO VIGILANZA (VINCOLATO)	€ -		
U	1.03.01.03	190	GESTIONE RETE STRADALE COMUNALE (VIABILITÀ SEGNALETICA CIRCOLAZIONE STRADALE MANUTENZIONE (VINCOLATO)	€ 43.442,63	€ 43.442,63	25%
U	1.03.01.01	2350/2	Assistenza e previdenza per gli appartenenti al Corpo di P.M. (art. 208 C.D.S)	€ 13.901,64	€ 13.901,64	8%
Totali				€ 173.770,52	€ 173.770,52	100%

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono previste entrate per prelievo utili e dividendi organismi partecipati

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e previsioni definitive 2014 è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	10.432.799,94	10.603.915,21	10.211.138,88	-392.776,33	-3,70%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	316.368,81	417.767,00	387.719,71	-30.047,29	-7,19%
03 - Prestazioni di servizi	11.551.850,47	17.271.168,60	17.300.586,92	29.418,32	0,17%
04 - Utilizzo di beni di terzi	196.043,81	205.150,00	140.802,70	-64.347,30	-31,37%
05 - Trasferimenti	177.194,45	405.203,41	990.280,51	585.077,10	144,39%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	711.507,94	663.565,21	654.900,65	-8.664,56	-1,31%
07 - Imposte e tasse	879.971,77	927.352,73	998.429,58	71.076,85	7,66%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	37.024,78	84.400,00	353.943,77	269.543,77	319,36%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	1.562.000,00	1.309.041,99	-252.958,01	-16,19%
11 - Fondo di riserva	0,00	136.488,19	152.919,47	16.431,28	12,04%
Totale spese correnti	24.302.761,97	32.277.010,35	32.499.764,18	222.753,83	1,21


Spese di personale

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	importo
2011	12.179.964,55
2012	11.468.768,36
2013	11.186.884,28
media	11.611.872,40





Tali spese sono così distinte:

	Media 2011-2013	Previsione 2015
spesa intervento 01	10.837.065,47	10.211.138,88
spese incluse nell'int.03	111.905,83	86.132,12
irap	662.901,10	618.276,60
Totale spese di personale	11.611.872,40	10.915.547,60

La spesa indicata nella precedente tabella ricomprende anche quella del personale a tempo determinato per il quale la Regione corrisponde un contributo a parziale copertura della spesa quantificato per l'esercizio e 2015 in € 2.900.604,92

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo.

- con determinazione del Dirigente del I^a settore n . 629 del 03/11/2016 è stato quantificato il fondo per la contrattazione decentrata per l'annualità 2015;
- con determinazione n . 630 del Dirigente del I^a settore del 03/11/2016 è stato quantificato il fondo per la contrattazione decentrata per l'annualità 2016;

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Non son stati previsti in bilancio somme per incarichi di collaborazione autonoma

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione alle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la previsione per l'anno 2015 è stata ridotta di euro 136.728,00 rispetto alla previsione definitiva per l'anno 2014 pari ad € 155.463,00.

In particolare le previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	88,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	126.194,20	80,00%	25.238,84	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	28.516,83	50,00%	14.258,42	10.787,00	0,00
Formazione	17.859,40	50,00%	8.929,70	7.950,00	0,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	143.126,15	20,00%	114.500,92	0,00	0,00

Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

Non sono previste somme per consulenze informatiche.

Trasferimenti

La spesa per trasferimenti risulta incrementata per effetto dell'obbligo di iscrizione delle poste contabili passive collegate ad entrate tributarie, dopo il relativo incasso da trasferire all'OSL quantificate in € 650.413,00. Al netto di tale ultimo valore la spesa effettiva per trasferimenti risulta essere pari ad € 339.867,51 con un riduzione di € 65.335,90 rispetto alle previsioni definitive 2014 pari ad € 405.203,41

Oneri straordinari della gestione corrente

Tra gli oneri straordinari della gestione corrente sono previsti i seguenti accantonamenti.

a) **accantonamenti per contenzioso**

Si è prevista nel 2015 la somma di euro 254.586,00 quale fondo rischi passività potenziali

L'importo complessivo degli accantonamenti al fondo rischi passività potenziali nel triennio è stato previsto in € 918.442,28. Tale fondo risulta apprezzabile tenuto conto che la gestione dei debiti pregressi e dei rischi ad essi collegati è di competenza dell'O.S.L. Inoltre tale fondo alla data odierna risulta totalmente disponibile poiché non utilizzato negli esercizi 2015 e 2016.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi (rs+cp) e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

L'ammontare del fondo è stato determinato applicando il metodo B) della media ponderata previsto dal principio contabile prima indicato:

DESCRIZIONE	2015
Accantonamento Fondo crediti di dubbia esigibilità per la TARI	€ 863.658,71
Accantonamento Fondo crediti di dubbia esigibilità per il corrispettivi IDRICO	€ 314.023,28
Accantonamento Fondo crediti di dubbia esigibilità per IMU	€ 56.278,73
Accantonamento Fondo crediti di dubbia esigibilità per la Tosap	€ 5.522,27
Accantonamento Fondo crediti di dubbia esigibilità Sanzioni codice della strada	€ 69.559,00
	€ 1.309.041,99

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato determinato per il 2016 in € 1.876.752,83 e per il 2017 in € 2.522.483,43

Dalla verifica delle voci di riferimento risulta che l'ente relativamente municipale propria ha previsto in bilancio le somme effettivamente incassate nel 2015 e che per l'esercizio 2016 e pertanto il Collegio può apprezzare la manovra prudenziale posta in essere che consente all'ente di avere tutto il triennio a garanzia dei crediti di riferimento iscritti in bilancio.

Anche con riferimento al fondo relativo alle sanzioni al codice di condotta effettuato, nel rispetto del D.Lgs 118/2011, avrebbe dovuto essere pari a quella dell'ente ha comunque in via prudenziale, anche in questo caso, accantonata la somma di € 69.559,00 quale differenza del 2015 non ancora incassata. Per l'anno in corso il bilancio pluriennale 2015/2016, per tale annualità, risultano totalmente incassati.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,47% dell'ammontare delle risorse disponibili.

Debiti fuori bilancio

I dirigenti dei settori hanno comunicato debiti fuori bilancio per l'esercizio in corso. Nell'ipotesi di bilancio sono state previste le coperture finanziarie per la competenza dell'Ente così come di seguito rappresentato:

Anno 2015

tipologia	ditta	importo	annualità	tipologia
Art. 194 comma 1 lett E)	gettoni di presenza e rimborso oneri datori di lavoro	€ 1.268,80	2015	Cons. Com.
art. 194 comma 1 lett A)	La Spada Vito	€ 19.470,16	2015	Ordin. assegni
art. 194 comma 1 lett A)	Torre Attilio	€ 1.162,90	2015	Ordin. assegni
art. 194 comma 1 lett A)	ARES s.r.l	€ 8.719,32	2015	Ordin. assegni

Parere dell'Organo di Revisione sull'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato es

Sono stati inoltre previsti gli importi per debiti fuori bilancio maturati in occasione dell'alluvione del 10 ottobre 2015, finanziati con DDG del Dipartimento di Protezione civile della Regione Siciliana nn. 1731 e 1734 del 31/12/2015 per un complessivo importo pari ad € 348.123,64. Ulteriore somma di € 13.000,00 è stata prevista per le spese di ospitalità
Per un totale complessivo di € 391.744,82

SPESE IN CONTO CAPITALE

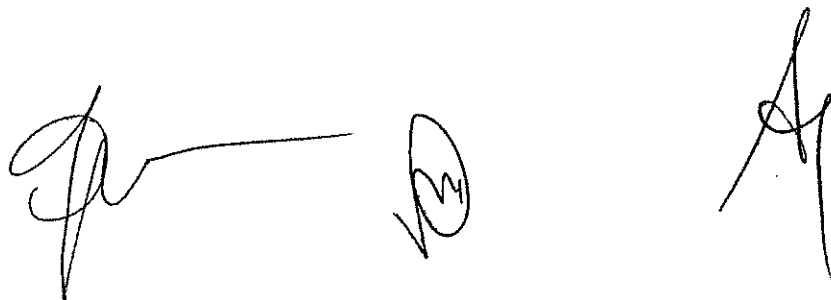
L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 1.021.893,26, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Non sono previste spese d'investimento nel 2015 da finanziarsi con indebitamento

Limitazione acquisto immobili

Non sono previste spese per acquisto di immobili.



ORGANISMI PARTECIPATI

Ragione Sociale	Misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Quota	Valore nominale	Durata dell'impegno	Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Data Costituzione
SO.GE.PA.T. Società di Gestione del Patto Territoriale Messina S.r.l.	0,25%		€ 67,50	dal 18/02/1999 al 31/12/2020	Nessun onere grava sui bilanci dei singoli soci amministratori		18/02/1999
Centro Mercantile Sicilia S.p.A.	1,94%	620	€ 6.200,00	dal 03/12/2001			03/12/2001
Ato Me 2 S.p.A.	14,02%	140.198	€ 140.198,00	dai 31/12/2002			31/12/2002
Gruppo d'Azione Costiera Golfo di Patti - Società Consortile a r.l.	5,95%	250	€ 2.500,00	tempo indeterminato	Nessun onere grava sui bilanci dei singoli soci amministratori	N. 11 rappresentanti - Nessun trattamento economico	30/01/2013
Società per la regolamentazione del servizio di Gestione Rifiuti Messina Area Metropolitana Società Consortile per Azioni - Sigla S.R.R. Messina Area Metropolitana Società Consortile S.P.A.	6,64%	664	€ 7.968,00	dal 04/11/2013			04/11/2013
Gal Tirreno - Eolie Società Consortile a Responsabilità Limitata	1,95%		€ 1.000,00	dai 12/10/2016			12/10/2016

AMMONTARE TRASFERIMENTI E ALLOCAZIONE NEL BILANCIO

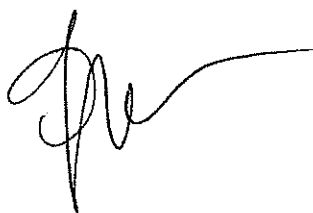
Nessun importo è previsto da trasferire agli organismi partecipati

Incarichi amministratori e relativi compensi

Denominazione	Numero amministratori designati da ente	Compenso globale dell'organo amministrativo
Gruppo d'Azione Costiera Golfo di Patti - Società Consortile a r.l.	1	0,00

Con determinazione sindacale n. 181 del 19/11/2015 è stato approvato ai sensi dell'art. 1 , comma 612 della L. 190/2014 il Piano di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie, con il quale si è stabilito di procedere alla dismissione delle della azioni nella Società "Centro Mercantile Sicilia S.p.A.

Per l'anno 2015, l'ente non ha previsto di esternalizzare servizi e pertanto nessun onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati a favore di organismo partecipati





INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013	<i>Euro</i>	27.687.341,99
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00% <i>Euro</i>	2.768.734,20
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	640.061,63
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	2,31%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	2.128.672,57

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, prevista nel bilancio è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

Evoluzione indebitamento per investimenti

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	14.777.364,70	13.537.389,61	12.243.842,17	11.455.476,05	10.663.179,41	9.832.976,99
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	1.239.975,09	1.293.547,44	788.366,12	792.296,64	830.202,42	814.414,61
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	13.537.389,61	12.243.842,17	11.455.476,05	10.663.179,41	9.832.976,99	9.018.562,38

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	676.446,77	622.874,42	572.077,74	534.952,10	497.046,32	457.851,39
Quota capitale	1.239.975,09	1.293.547,44	788.366,12	792.296,64	830.202,42	814.414,61
Totale fine anno	1.916.421,86	1.916.421,86	1.360.443,86	1.327.248,74	1.327.248,74	1.272.266,00

Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per paga debiti

L'ente per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31/12/2012, e del 31/12/2014 a causa della carenza di liquidità ha richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti Spa, ai sensi del comma 13 dell'art.1 del D.L. 35/2012 e del DI 78/2015 in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del Tuel, un anticipazioni di liquidità di euro 10.899.311,64 da restituire a rate costanti comprensive di capitale ed interessi per un periodo di anni 30

Inoltre per fa fronte ai pagamenti relativi alla massa passiva di liquidazione rilevata dall'O.S.L l'ente ha richiesto un anticipazione di liquidità pari ad € 17.860.665,62 ai sensi del DL. 66/2014 art. 33. Tale ultima anticipazione è stata estinta anticipatamente e parzialmente per l'importo di € 14.389.222,50 a causa dell'annullamento della delibera di dichiarazione del dissesto finanziario.

Evoluzione indebitamento per acquisizione anticipazioni di liquidità

Anno	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	0,00	2.500.039,12	20.176.009,39	28.346.380,62	13.462.944,33
Nuovi prestiti (+)	2.500.039,12	17.860.665,62	8.399.272,52	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	0,00	184.695,35	228.901,29	494.213,79	465.680,33
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	14.389.222,50	0,00
Totale fine anno	2.500.039,12	20.176.009,39	28.346.380,62	13.462.944,33	12.997.264,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra l'evoluzione riportata nella tabella successivi ed i relativi importi sono stati previsti nei bilanci di riferimento.

Anno	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	39.097,21	105.109,53	153.491,97	181.024,43
Quota capitale	28.431,99	228.901,37	494.212,79	463.680,33
Totali	€ 67.529,20	€ 334.010,90	€ 647.704,76	€ 644.704,76

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO
PLURIENNALE 2015-2017**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;



Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
Titolo I	20.388.192,31	20.160.200,47	20.884.966,37	61.433.359,15
Titolo II	9.003.654,47	9.585.323,75	8.700.203,31	27.289.181,53
Titolo III	4.129.115,41	4.096.879,78	4.208.753,43	12.434.748,62
Titolo IV	1.021.893,26	789.994,17	415.000,00	2.226.887,43
Titolo V	33.857.284,26	3.011.754,30	8.500.000,00	45.369.038,56
Somma	68.400.139,71	37.644.152,47	42.708.923,11	148.753.215,29
Avanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo plurienn. vincolato				
Totale	68.400.139,71	37.644.152,47	42.708.923,11	148.753.215,29

Spese	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
Titolo I	32.499.764,18	32.478.094,98	32.487.828,17	97.465.687,33
Titolo II	1.021.893,26	829.888,17	443.000,00	2.294.781,43
Titolo III	34.878.482,27	4.336.169,32	9.778.094,94	48.992.746,53
Somma	68.400.139,71	37.644.152,47	42.708.923,11	148.753.215,29
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	68.400.139,71	37.644.152,47	42.708.923,11	148.753.215,29

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

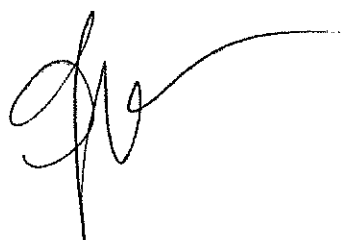
	Previsioni 2015	Previsioni 2016	var.% su 2015	Previsioni 2017	var.% su 2016
01 - Personale	10.211.138,88	9.684.632,36	-5,16%	9.759.200,34	0,77%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	387.719,71	352.981,02	-8,96%	463.644,07	31,35%
03 - Prestazioni di servizi	17.300.586,92	17.499.816,26	1,15%	17.356.851,41	-0,82%
04 - Utilizzo di beni di terzi	140.802,70	143.632,11	2,01%	173.397,71	20,72%
05 - Trasferimenti	990.280,51	337.506,83	-65,92%	356.299,53	5,57%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	654.900,65	708.488,62	8,18%	708.086,62	-0,06%
07 - Imposte e tasse	998.429,58	1.003.914,86	0,55%	991.429,45	-1,24%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	353.943,77	724.163,65	104,60%	8.200,00	-98,87%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00		#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	1.309.041,99	1.876.725,83	43,37%	2.522.483,43	34,41%
11 - Fondo di riserva	152.919,47	146.233,44	-4,37%	148.235,61	1,37%
Totale spese correnti	32.499.764,18	32.478.094,98	-0,07%	32.487.828,17	0,03%

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con l'attuale rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	<i>Previsioni 2015</i>	<i>Previsioni 2016</i>	<i>Previsioni 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni	77.239,97	138.687,00	115.000,00	330.926,97
Trasferimenti c/capitale Stato	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	412.786,55	0,00	0,00	412.786,55
Trasferimenti da altri soggetti	531.866,74	651.307,17	300.000,00	1.483.173,91
Totale	1.021.893,26	789.994,17	415.000,00	2.226.887,43
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e altri prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	
Risorse correnti per investimento	0,00	39.894,00	28.000,00	
Totale	1.021.893,26	829.888,17	443.000,00	2.226.887,43

Relativamente allo schema di piano triennale delle opere pubbliche le relative previsioni pluriennali non state riportate poichè ancora prive del decreto di finanziamento.





SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	0,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	0,00		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	€ 20.388.192,31	€ 20.160.200,47	€ 20.884.966,37
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	€ 9.003.654,47	€ 9.585.323,75	€ 8.700.203,31
3	<i>Entrate extratributarie</i>	€ 4.129.115,41	€ 4.096.879,78	€ 4.208.753,43
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	€ 1.021.893,26	€ 789.994,17	€ 415.000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
6	<i>Accensione prestiti</i>	€ 22.788.495,07	€ -	€ -
7	<i>Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere</i>	€ 11.068.789,19	€ 3.011.754,30	€ 8.500.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	€ 12.736.000,00	€ 10.870.000,00	€ 10.870.000,00
TOTALE TITOLI		€ 81.136.139,71	€ 48.514.152,47	€ 53.578.923,11
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		€ 81.136.139,71	€ 48.514.152,47	€ 53.578.923,11

2. Spese previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE				
			PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	32.499.764,18	32.478.094,98	32.487.828,1
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	SPESE IN CONTO				
2	CAPITALE	previsione di competenza	1.021.893,26	829.888,17	443.000,0
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	SPESE PER INCREMENTO DI				
3	ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	23.809.693,08	1.324.415,02	1.278.094,9
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO				
5	TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	11.068.789,19	3.011.754,30	8.500.000,0
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO				
7		previsione di competenza	12.736.000,00	10.870.000,00	10.870.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	81.136.139,71	48.514.152,47	53.578.923,11
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	81.136.139,71	48.514.152,47	53.578.923,11
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e quelle del programma triennale del fabbisogno di personale;
- dalla complessiva manovra di riequilibrio stabile e strutturale di bilancio .

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione

-dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;

-degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

f) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

L'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;

g) Verificato inoltre che nell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato risultano:

- le riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la previsione per l'anno 2015 è stata ridotta di euro 136.728,00 rispetto alla previsione definitiva per l'anno 2014 pari ad € 155.463,00.
- Le spese per trasferimenti risultano incrementate per effetto dell'obbligo di iscrizione delle poste contabili passive collegate ad entrate tributarie, dopo il relativo incasso da trasferire all'OSL quantificate in € 650.413,00. Al netto di tale ultimo valore la spesa effettiva per trasferimenti risulta essere pari ad € 339.867,51 con un riduzione di € 65.335,90 rispetto alle previsioni definitive 2014 pari ad € 405.203,41, da indicarsi anche nel modello F;

Inoltre sono stati previsti in via prudenziale ed a cautela degli equilibri di bilancio:

- a) Fondo rischi passività potenziali pari ad € 918.442,28 nel triennio 2015/2017 di € 254.586,00 nel 2015 Tale fondo risulta apprezzabile tenuto conto che la gestione dei debiti pregressi e dei rischi ad essi collegati è di competenza dell'O.S.L. Inoltre tale fondo alla data odierna risulta totalmente disponibile poiché non utilizzato negli esercizi 2015 e 2016;
- b) Fondo crediti di dubbia esigibilità

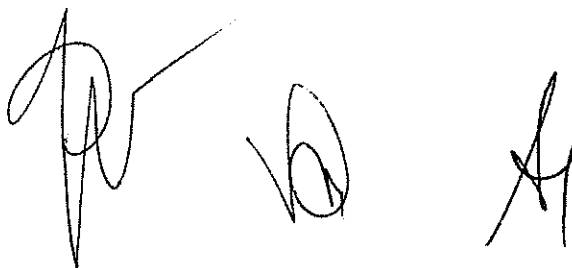
L'ammontare del fondo è stato determinato applicando il metodo B) della media ponderata previsto dal principio contabile allegato 4/2 al Dlgs 118/2011:

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato determinato per il 2015 in € 1.309.041,99

A tal riguardo si è può apprezzare la corrispondente manovra prudenziale posta in essere che consente all'ente di avere somme disponibili garanzia dei crediti di riferimento iscritti in bilancio.

Si segnala la necessità di:

- rettificare il prospetto dimostrativo del patto di stabilità riportato nel Modello F con gli obiectti previsti dal DL 78/2015, poiché gli obiecttivi ivi indicati, ancorché più restrittivi, non tengono conto dell'intesa sancita nella Conferenza Stato-Città ed autonomie locali del 19/02/2015 (comma 1 dell'art. 1 del DL 78/2015 TABELLA 1); Il relativo prospetto va adeguato anche nella relazione previsionale e programmatica;
- di rettificare la colonna relativa alle previsioni definitive 2014 avuto riguardo al titolo V delle entrate ed al titolo III delle spese, anche se tale disallineamento non comporta effetti sull'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato proposto.



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere favorevole espresso dal responsabile del servizio finanziario

l'organo di revisione:

- ha verificato che l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha verificato che il modello F è stato redatto nel rispetto di quanto previsto dalle circolari del Ministero dell'Interno FL del 2003 e del 20116, poiché per quanto riguarda l'esercizio 2015, in forza di quanto disposto dall'art. 11, commi 12 e 13, del d.lgs. n. 118/2011, gli enti locali non sperimentatori devono adottare gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, aventi valore a tutti gli effetti giuridici, ai quali hanno affiancato i nuovi schemi di bilancio armonizzato, con funzione conoscitiva;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

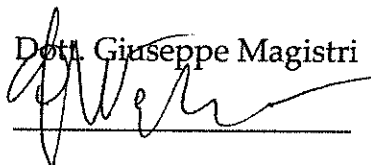
ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato e sui documenti allegati.

L.C.S

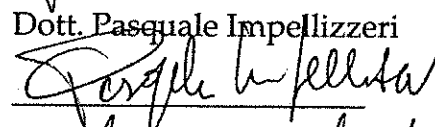
Milazzo 17/05/2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Giuseppe Magistri



Dott. Pasquale Impellizzeri



Dott. Antonino Merillo

